



RSU Università degli Studi di Sassari

Al Direttore Generale
e, p.c., Al Magnifico Rettore
Al Personale PTAB
Sede

Oggetto: Lavoro agile: richiesta proroga accordi di lavoro individuale.

Gentile Direttore,

abbiamo preso visione della circolare *“Lavoro Agile per il personale universitario. Indicazioni relativamente agli Accordi in scadenza”* ricevuta il 28 febbraio u.s.

Abbiamo anche appreso del rinvio al 31 marzo p.v. delle sedute del Senato Accademico e Consiglio di amministrazione nelle quali, com'è noto, all'ordine del giorno è prevista la discussione sul PIAO 2025-27 contenente anche la disciplina del lavoro agile.

Considerato che gli accordi individuali per lo svolgimento del lavoro agile dei colleghi sono in scadenza proprio il 31 marzo, confidiamo nella sensibilità da Lei mostrata sul tema in tutti i nostri incontri perché sia accordata una proroga degli stessi nelle more dell'attivazione degli accordi 2025.

Quanto sopra perché negli incontri di confronto relativi al PIAO 2025-2027, con riferimento al paragrafo *“Lavoro agile”*, abbiamo inteso che questa Amministrazione conferma le modalità di svolgimento invariate rispetto ai due anni precedenti; inoltre non è superfluo ricordare che *“I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi”* sono oggetto di confronto con le OO.SS. e le RSU in base all'art. 81 c. 6 lettera j del CCNL 2019-21.

Anche a costo di ripeterci, ribadiamo che il lavoro agile è ormai uno strumento consolidato che si è rivelato essenziale per conciliare le esigenze lavorative con la vita privata: ha consentito notevoli risparmi economici e di tempo, pensiamo alla benzina per gli spostamenti, al minor costo e maggiore qualità dei pasti, alla possibilità di rimanere operativi nel caso in cui i figli si siano dovuti assentare dalla scuola per motivi di salute e alla possibilità di lavorare vicino ad un parente infermo al quale giova la nostra vicinanza.

Quanto sopra senza inficiare operatività ed efficienza.

Il tema è indiscutibilmente legato al benessere organizzativo e, considerato che il 70% dei colleghi in lavoro agile sono donne, anche alle pari opportunità. Se la proroga da noi richiesta non venisse adottata si recherebbe un grande disagio ai colleghi che, senza alcun tipo di preavviso, dovrebbero organizzarsi e rientrare in ufficio per poi ricollocarsi in lavoro agile.

Confidando in un riscontro positivo,
porgiamo cordiali saluti,

F.to Le Segreterie

FLC-CGIL

Federazione CISL Università

SNALS-CONFSAL

Le RSU dell'Università degli studi di Sassari